



FLC CGIL
MATERA
federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti effelleci MATERA del 22/04/2022

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – fax. 0835 330807 email: matera@flcgil.it sito: www.flcgilmatera.it sito nazionale: www.flcgil.it



Coordinano

Eustachio Nicoletti / Segretario Generale Cgil Matera
Carmela La Padula / ANPI Matera

Saluti istituzionali

Domenico Bennardi / Sindaco di Matera
Piero Marrese / Presidente della Provincia di Matera

Interventi

Anna Maria Palermo / Libera Basilicata
Filippo Pugliese / ACLI Basilicata
Angelo Summa / Segretario Generale Cgil Basilicata

Giuseppe Massafra

Segretario Cgil Nazionale

Michele Galante

ANPI Nazionale

all'iniziativa parteciperanno gli studenti e le studentesse frequentanti gli Istituti Sec. Superiori di Matera

Sabato 23 aprile 2022

ore 9:30 / Cinema Guerrieri

Piazza Vittorio Veneto / Matera

Decreto scuola in Consiglio dei Ministri: sindacati contestano metodo e strumento

Comunicato stampa unitario FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA, Snals Confsal e Gilda Unams

Mentre è in corso il Consiglio dei Ministri circolano diverse bozze del decreto legge legato al reclutamento e alla formazione, che se verificate, interverrebbero negativamente sul rapporto di lavoro del personale della scuola.

E' possibile che un piano di questa portata sia definito per decreto, senza un vero confronto, né con il Parlamento, né con i sindacati?

E' una critica forte quella che giunge dai sindacati scuola – FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams - nel contestare il metodo utilizzato («Il ministro ha presentato la settimana scorsa non un testo su cui aprire il confronto ma delle slides e oggi porta in Cdm un testo diverso») sia lo strumento (il decreto legge è misura caratterizzata dai requisiti di necessità ed urgenza). Perché la scuola continua ad essere terreno di incursioni legislative?

Un piano che utilizza percorsi di formazione incentivati – secondo le ultime indiscrezioni sui testi - senza prevedere investimenti nuovi, va a depauperare ulteriormente le poche risorse destinate al rinnovo contrattuale.

Servono risorse per la valorizzazione docente che deve essere ricondotta pienamente alla contrattazione.

Sono necessari fondi nuovi – spiegano **Sinopoli, Barbacci, Turi, Serafini e Di Meglio** - da destinare al contratto e alle forme che contrattualmente saranno definite per la formazione e la valorizzazione professionale.

Un progetto che sembrerebbe non contenere alcuna misura per il personale precario – denunciano i cinque segretari – che in questo modo non avrebbe alcuna possibilità di rendere stabile il proprio lavoro.

Si apra un vero confronto con le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori.

Riforma formazione iniziale e reclutamento: cosa prevede il decreto del Governo e le nostre richieste di modifica

Si delinea un percorso a ostacoli con troppe prove: per noi l'abilitazione deve dare accesso al ruolo con meccanismi semplici.
22/04/2022

In base a testi e notizie ufficiose che girano sui contenuti del decreto proviamo a fare una sintesi dei contenuti che riguarderebbero il nuovo sistema di formazione iniziale e reclutamento.

Obiettivo della riforma: elevare la professionalità dei docenti delle scuole secondarie basandola su un modello formativo strutturato e raccordato tra università/istituzioni AFAM e scuole.

Percorsi abilitanti con prova conclusiva scritta e orale

Struttura percorsi: sono istituiti percorsi universitari/accademici **abilitanti** di formazione iniziale e prova finale che prevedono 60 CFU/CFA. Il percorso comprende un periodo di tirocinio diretto presso le scuole ed uno indiretto non inferiore a 20 crediti formativi.

Chi eroga i percorsi formativi: centri universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti costituiti appositamente.

Quando si può accedere: anche durante i percorsi di laurea triennale o magistrale. I crediti formativi sono comunque aggiuntivi rispetto a quelli necessari per il conseguimento della laurea. Ovviamente si può accedere anche dopo la laurea.

Prova finale percorso abilitante: comprende la prova scritta e la lezione simulata

Abilitazione per docenti specializzati nel sostegno o abilitati su altro grado/classe di concorso: chi è già in possesso di abilitazione su una classe di concorso o altro grado di istruzione e coloro che sono in possesso della specializzazione sul sostegno possono conseguire l'abilitazione attraverso l'acquisizione di 30 CFU/CFA nel percorso di formazione iniziale, di cui 20 CFU/CFA nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento e gli altri 10 CFU/CFA di tirocinio diretto.

Accesso al ruolo mediante concorso

Concorso nazionale: indetto su base regionale successivo al conseguimento dell'abilitazione bandito con cadenza annuale.

Requisiti di accesso docenti: laurea magistrale, oppure diploma di II livello AFAM e abilitazione all'insegnamento specifica per la classe di concorso.

Requisiti di accesso ITP: laurea o diploma AFAM di I livello e abilitazione.

Requisiti per i posti di sostegno: specializzazione nel sostegno didattico.

Docenti con 3 anni di servizio: coloro che hanno un servizio presso le

istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni scolastici nei cinque anni precedenti possono accedere al concorso anche senza abilitazione.

Periodo di prova e test finale

Superato il concorso il docente sostiene un periodo di prova di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva

Per i docenti abilitati/specializzati nel sostegno: il superamento del periodo annuale di prova in servizio è condizione per l'effettiva immissione in ruolo. Occorre avere effettivamente prestato almeno 180 giorni di servizio, dei quali almeno 120 di attività didattiche. E' previsto un test finale e la valutazione del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione, sulla base dell'istruttoria del tutor. In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa c'è un secondo periodo di prova in servizio, non rinnovabile.

I docenti non abilitati con 3 anni di servizio: sottoscrivono un contratto annuale a tempo determinato, e su richiesta a part-time, con l'ufficio scolastico regionale a cui afferisce l'istituzione scolastica scelta e acquisiscono 30 CFU/CFA del percorso di formazione iniziale con oneri a proprio carico. Con il superamento della prova finale del percorso universitario di formazione iniziale, che prevede una lezione simulata, i docenti conseguono l'abilitazione. Conseguita l'abilitazione, i docenti sono sottoposti al periodo di prova, sempre con test finale e valutazione da parte del dirigente scolastico, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo.

Cancellazione da altre graduatorie, assegnazione provvisoria, art. 36

CCNL: superata la valutazione finale positiva, il docente è cancellato da ogni altra graduatoria ed è tenuto a rimanere nella scuola per non meno di tre anni, compreso il periodo di prova. Il docente può presentare domanda di assegnazione provvisoria e utilizzazione nella provincia di appartenenza e può accettare una supplenza per l'intero anno scolastico per altra tipologia o classe di concorso.

Tre forti criticità

1. I docenti precari: per i quali non è previsto alcun accesso all'abilitazione, né mediante esonero totale o parziale dalle prove, né mediante una quota percentuale di posti dedicata a chi abbia maturato 3 anni di servizio nella scuola. Per i precari inoltre, nell'accesso al ruolo, rimane solo la quota del 30% riservata nei concorsi ordinari, prevista dal decreto "sostegni-bis" (DL 73/2021).
2. Il sistema nel suo complesso: si configura come un percorso a ostacoli, con prove di accesso in accesso e uscita dei percorsi abilitanti, concorso, e test finale dell'anno di prova. Alla fine le prove selettive si ripetono 4 volte, un sistema che moltiplica e complica oltremodo le prove selettive.

3. Un mercato dei titoli: l'accesso ai percorsi abilitanti anche in concomitanza con la laurea triennale o magistrale spingherà gli studenti a iscriversi a università telematiche o consorzi per conseguire i 60 CFU in maniera facile e veloce. Un vero mercato dei titoli, anche peggiore di quanto non sia avvenuto con i 24 CFU.

Le nostre proposte

A differenza dell'impegno assunto con il **Patto per la scuola al centro del Paese** il Ministro Bianchi non ha aperto alcun tavolo di confronto con i sindacati in materia di reclutamento. Nell'unico incontro avuto il Ministro ha illustrato la riforma con 3 slide e non c'è stato alcun confronto nel merito. Noi riteniamo comunque che data la rilevanza del tema sia indispensabile apportare delle modifiche al decreto:

Precari con 3 anni di servizio: occorre prevedere quote di accesso ai percorsi abilitanti riservate ai precari, ad esempio il 1 anno l'80% dei posti, poi il 60% e così via, in misura decrescente nel tempo e stabile comunque un 30% a regime. Questo per garantire l'accesso all'abilitazione. Una volta abilitati, per chi possiede 3 anni di servizio occorre prevedere una procedura di accesso al ruolo semplificata, ad esempio con una prova didattica.

Docenti già abilitati in altro grado/classe di concorso/specializzati nel sostegno: bene che si preveda un percorso abilitante semplificato da 30 CFU, ma occorrerebbe chiarire anche che l'accesso a questo percorso abbia meccanismi semplificati, oppure, come nel caso dei precari, una quota di posti dedicati.

Accesso ai percorsi abilitanti: deve avvenire dopo il conseguimento della laurea magistrale o diploma accademico di II livello per i docenti e della triennale o diploma accademico di I livello per gli ITP. I 60 CFU che costituiscono il percorso formativo non devono essere erogati con modalità telematiche, inoltre i costi della formazione devono essere a carico dello stato e non dei neolaureati o dei precari.

Semplificare l'accesso al ruolo: prove di accesso ai percorsi abilitanti, formazione per 60 CFU, prove in uscita, scritte e orali, prove concorsuali e test di conferma nell'anno di prova: siamo di fronte a un percorso a ostacoli poco funzionale al reclutamento. Una volta istituiti percorsi di formazione validi basta un concorso con prova didattica di simulazione di una lezione e poi l'assunzione a tempo indeterminato.

Insegnamento specialistico dell'educazione motoria nella scuola primaria: seminario 27 aprile

La FLC CGIL propone un dibattito con la partecipazione di esperti per approfondire contenuti e criticità del provvedimento che introduce il "nuovo" insegnamento. Diretta streaming sul canale YouTube della FLC CGIL

20/04/2022

Mercoledì **27 aprile 2022** alle ore 16:30 si terrà **un seminario sull'educazione motoria nella scuola primaria organizzato dalla FLC CGIL in vista dell'entrata** in vigore del provvedimento in **Legge di Bilancio 2022** che introduce "gradualmente" tale **insegnamento** da parte di **docenti forniti di titolo specifico**.

Locandina del seminario

Com'è noto, la novità riguarda le classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/2023, e quarte, a partire dall'a.s. 2023/2024 e prevede l'istituzione di una nuova classe di concorso.

Il contingente dei docenti di educazione motoria è determinato **"a invarianza di organico"** in ragione di **2 ore settimanali** di insegnamento aggiuntive rispetto all'orario "ordinario" per le classi a 24, 27, 30 ore settimanali; le classi a tempo pieno mantengono invece l'orario in essere e le ore di educazione motoria possono svolgersi in compresenza.

La norma presenta numerose **criticità** dal punto di vista giuridico e contrattuale, ma soprattutto sotto il **profilo pedagogico, didattico, organizzativo**.

Nel corso del seminario, che vedrà la partecipazione di esperti che affronteranno i diversi aspetti, verranno approfonditi i **contenuti** e le **ricadute** del provvedimento.

Sarà possibile seguire l'iniziativa sul **canale YouTube della FLC CGIL**.

- **seminario educazione motoria scuola primaria 27 aprile 2022**

L'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Unitarietà del curriculum o specialismo disciplinare?

27 aprile 2022, ore 16.30-19.00

Contenuti e ricadute del "nuovo" insegnamento

Introduce

Monica Fontana, presidente Proteo Fare Sapere Frosinone

Intervengono

Elisabetta Nigris, docente universitaria

"Il modello pedagogico-didattico della scuola primaria"

Ivano Gamelli, docente universitario

"La pedagogia del corpo nelle Indicazioni Nazionali"

Mauro Presini, maestro di scuola primaria

"Una scuola tutta a pezzetti"

Maria Grazia Frilli, centro nazionale FLC CGIL

"Aspetti giuridici e contrattuali, organizzativi connessi all'introduzione del docente di educazione motoria"

È stato invitato un **rappresentante del Ministero dell'Istruzione** per fare il punto su

"Lo stato di attuazione del provvedimento che introduce l'insegnamento specialistico di educazione motoria"

Conclude

Manuela Calza, segretaria nazionale FLC CGIL

Sarà possibile seguire l'iniziativa sul

[canale YouTube della FLC CGIL](#).

Speciale elezioni Fondo Espero 2022

Si vota online il 5, 6 e 7 maggio per rinnovare l'Assemblea dei delegati degli associati al Fondo.

20/04/2022

Il **Fondo di previdenza complementare Espero** nasce nel 2001 da un accordo fra i rappresentanti dei lavoratori e il datore di lavoro, rappresentato dall'agenzia per la rappresentanza negoziale (Aran). Al Fondo possono aderire le lavoratrici e i lavoratori ai quali si applica il contratto nazionale **scuola** e **alta formazione artistica e musicale**. Possono aderire al Fondo anche le lavoratrici e i lavoratori della **scuola non statale** e della **formazione professionale** dei contratti FORMA o CENFOP, ovvero British Council, ovvero F.U.L.G.I.S. Per saperne di più.

Il **5, 6 e 7 maggio 2022** si svolgeranno online le **elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati degli associati al Fondo Espero**. Le precedenti si sono svolte nel 2018.

È un **appuntamento importante** per chi già aderisce al Fondo ed ha potuto toccare con mano l'ottimo rendimento dei suoi investimenti anche nei momenti di crisi finanziaria: il rendimento del Fondo è concorrenziale con quello del TFR, raggiungendo gli obiettivi di gestione.

Ultimi aggiornamenti

In prospettiva futura è un **appuntamento importante** anche per chi non aderisce ancora al Fondo, ma potrebbe farlo fin da subito, e vive in un Paese come il nostro con la **più dura riforma delle pensioni** che ci sia in Europa, che non solo rende più rigidi i criteri di accesso al pensionamento, ma impedisce ai giovani di avere un futuro pensionistico. Oggi **una rinnovata attenzione alla previdenza complementare è necessaria** per consentire un futuro pensionistico dignitoso ai giovani ma anche a coloro che, pur lavorando con continuità, vedranno svalutarsi i contributi versati. Per saperne di più.

Il nostro sindacato considera **fondamentale il sistema pubblico della previdenza** ed è al lavoro per la **valorizzazione della previdenza complementare** quale strumento di integrazione della pensione pubblica. In questi anni **i nostri delegati si sono impegnati per:**

- **consolidare** il rapporto tra associati e Fondo
- una **corretta gestione** delle risorse per investimenti finanziari eticamente compatibili
- **costituire** un consiglio di amministrazione competente e plurale.

[Leggi il nostro programma](#)

[Lista con le candidate e i candidati](#)

[Perchè votare i candidati della FLC CGIL](#)

LA FLC CGIL PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE.

IL 5-6-7 MAGGIO SOSTIENI I NOSTRI CANDIDATI. VOTA FLC CGIL.

ELEZIONI FONDO ESPERO IN BREVE

Quando e dove si vota

Si vota online il 5-6-7 maggio 2022 da qualsiasi dispositivo (computer, tablet o smartphone).

L'accesso al seggio elettronico sarà attivo ininterrottamente **dalle ore 8.00 di giovedì 5 maggio** fino **alle ore 18.00 di sabato 7 maggio**.
Guarda il video.

Chi può votare

Possono votare **tutti gli iscritti al "libro soci"** del Fondo Scuola Espero **alla data del 5 aprile 2022**.

Come si vota

Si vota accedendo all'**area riservata** degli aderenti attraverso il portale **NoiPA** o del **Fondo Espero**. Modalità di voto.

Dal sito NoiPA: si accede con le credenziali del proprio SPID o con la propria Carta d'Identità elettronica e selezionando "Previdenza" quindi "Fondo Espero Comunicazione Periodica".

Dal sito Fondo Espero: si accede cliccando in alto a destra "Area riservata Aderenti" e inserendo le proprie credenziali del Fondo (codice fiscale e codice personale).

Chi votare

Per la FLC CGIL le elezioni sono un'altra occasione per rappresentare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con persone che hanno lavorato come referenti di Espero dimostrando competenza, responsabilità e professionalità.

Chi sono le/i nostre candidate/i

Vota la FLC CGIL

Serve aiuto?

Per maggiori informazioni o supporto contatta le nostre sedi



Cgil, al via "Inchiesta nazionale su condizioni e aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori"

Partire dal punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori per comprenderne i bisogni e le aspettative e per migliorare il mondo del lavoro e l'azione del sindacato.

21/04/2022

Un'inchiesta sul lavoro in Italia che parte dal punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori stessi. Un progetto innovativo e partecipato promosso dalla Cgil, coordinato dalla Fondazione Di Vittorio e che coinvolge tutte le categorie della Confederazione di Corso d'Italia, ma anche ricercatori, esperti di scienze sociali, economiche e statistiche di università, enti di ricerca pubblici, istituti di ricerca e uffici studi delle categorie sindacali.

Il lavoro svolto, il profilo contrattuale e occupazionale, il contesto dell'impresa e del settore, l'organizzazione e le condizioni del lavoro, il rapporto con il sindacato: questi alcuni dei temi sui quali gli intervistati saranno chiamati a rispondere attraverso la compilazione di un questionario all'indirizzo www.collettiva.it/inchiestalavoro.

Per il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini** "si tratta di un'iniziativa molto importante per la nostra Confederazione che fa parte del nostro percorso congressuale e che vedrà una prima presentazione dei risultati al Congresso Nazionale della Cgil".

Il perimetro della ricerca è ampio e ambizioso: possono, infatti, partecipare tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori occupati nei settori pubblici e privati, con tutte le tipologie contrattuali possibili (lavoro a tempo indeterminato, a termine, in somministrazione, autonomo) e anche chi è senza contratto o è disoccupato.

Scopo dell'inchiesta è arrivare a conoscere meglio il mondo sempre più complesso del lavoro, con l'obiettivo di migliorarne le condizioni e fornire al sindacato una base di conoscenze utile per rendere sempre più efficace la sua capacità di intervento.

Il questionario sarà disponibile fino ad agosto 2022.

Concorso straordinario-bis: reso noto dal Ministero l'elenco dei posti messi a bando. Focus sulla procedura e sui posti

Imminente la pubblicazione del Regolamento del concorso e quindi l'avvio della procedura.

20/04/2022

Il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso alle organizzazioni sindacali i [posti disponibili](#) per la procedura del concorso "straordinario-bis".

Ecco di seguito le previsioni della normativa e della bozza di regolamento concorsuale:

Normativa di riferimento

1) l'art. 59, c. 9-bis, del DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 "decreto sostegni bis"

2) art. 5, c.3-quinquies, del DL 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 "decreto milleproroghe"

Posti: sono quelli vacanti e disponibili per l'anno scolastico 2021/2022 che sono residuati dalle immissioni in ruolo e dalle assunzioni della GPS 1 fascia. In allegato il [file completo](#).

Esclusione docenti assunti da GPS 1 fascia: la procedura concorsuale straordinaria é aperta ai docenti non compresi tra quelli di cui al comma 4 (art. 59 c. 4 DL 73/20121).

Requisito di accesso: il concorso è riservato a chi ha svolto nelle scuole statali un servizio di almeno tre anni, negli ultimi cinque, valutati ai sensi dell'art 11, c 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124 (180 gg o servizio continuativo 1° febbraio-scrutini), di cui 1 nella classe di concorso.

Graduatorie: le graduatorie di merito regionali sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito in una prova disciplinare. Alla prova vanno 100 punti, ai titoli 50.

Prova disciplinare: è da tenere entro il 15 giugno 2022. Si prevede una prova orale della durata di 30 minuti sui contenuti dell'Allegato A, da tenere entro il 15 giugno 2022. Estrazione della traccia contestuale alla prova. Non è previsto voto minimo.

Percorso per i vincitori: i vincitori collocati in posizione utile in graduatoria sono assunti a tempo determinato nell'as 2022/2023 e partecipano, con oneri a proprio carico, a un percorso di formazione, in collaborazione con le università, che ne integra le competenze professionali. Il percorso di formazione è pari a 5 CFU (40 ore), organizzato in collaborazione con l'Università. La prova finale non è regolamentata dall'università. Nel corso del contratto a tempo determinato i candidati svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova. A seguito del superamento della prova che conclude il percorso di formazione universitaria,

nonché del superamento del percorso annuale di formazione iniziale e prova, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2023 nella medesima scuola.

Decadenza delle graduatorie: le graduatorie decadono con l'immissione in ruolo dei vincitori.

Le nostre valutazioni

Abbiamo chiesto con molta determinazione di consentire ai candidati di estrarre la traccia 24 ore prima, come del resto è previsto anche nel concorso ordinario

A tutela dei precari abbiamo chiesto di valorizzare molto il servizio in termini di punteggio, visto che si tratta di un concorso pensato per chi ha almeno 3 anni di servizio

Abbiamo chiesto di inserire nelle graduatorie tutti i candidati, ognuno con il punteggio raggiunto. Questo perché la legge non prevede espressamente che le graduatorie comprendano solo i vincitori.

Per quanto riguarda la scelta del legislatore di escludere i docenti coinvolti nelle assunzioni da GPS 1 fascia, riteniamo sia una decisione che crea una discriminazione, visto e considerato che alla procedura concorsuale possono partecipare anche i docenti

- [tabella miur posti bando concorso straordinario bis](#)



Publicato il terzo calendario del concorso ordinario della secondaria

Proseguono le prove scritte dal 2 al 25 maggio.

19/04/2022

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato **il terzo calendario** delle prove scritte del concorso ordinario.

Le prove proseguono quindi dal 2 al 25 maggio.

Le prove scritte si svolgono nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione. Le sedi saranno quelle individuate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio. L'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione e con l'indicazione della destinazione dei candidati, è comunicato dagli USR presso i quali si svolge la prova almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove tramite avviso pubblicato nei rispettivi albi e siti internet. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale, della ricevuta di versamento del contributo di segreteria e di "certificazione verde" (Green pass base).

Le operazioni di identificazione avranno inizio alle ore 08:00 per il turno mattutino e alle ore 13:30 per il turno pomeridiano. Il turno mattutino è previsto dalle 9:00 alle 10:40 e il turno pomeridiano dalle 14:30 alle 16:10.

Della pubblicazione dei successivi calendari sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Sulla pagina del sito del Ministero inerente alla procedura concorsuale sono disponibili **le altre informazioni**.

Il nostro speciale sul concorso ordinario della secondaria.

Personale scolastico all'estero: pubblicato il bando per docenti ed ATA

Scadenza per la presentazione delle domande via pec fissata al 15 maggio 2022. La FLC CGIL organizza un'assemblea online di supporto alla compilazione delle domande martedì 19 aprile dalle 15 alle 17.

15/04/2022

Pubblicato il **15 aprile 2022** sulla Gazzetta Ufficiale (Concorsi ed Esami n. 30) e sul sito MAECI il **bando** per la **selezione di docenti e personale ATA da inviare all'estero**, aree linguistica francese, inglese, spagnola e tedesca.

Bando per docenti ed ATA (DD 4815/359 del 15 aprile 2022)

Sono requisiti di partecipazione il servizio di ruolo di **almeno 3 anni** (oltre l'anno di prova ed escluso l'anno in corso), il possesso di una **certificazione linguistica di livello almeno B2** per le aree messe a bando e la partecipazione ad un **corso** di intercultura e/o internazionalizzazione **di almeno 25 ore (requisito necessario per il solo personale docente, non richiesto al personale ATA)**.

La selezione è per titoli (con punteggio minimo di accesso di 10 punti per il personale ATA e 15 punti per il personale docente, fino ad un massimo di 60 punti) e per colloquio (con punteggio minimo di idoneità di 24 punti e massimo di 40).

Le domande potranno essere presentate esclusivamente via pec compilando il modello allegato al bando entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando stesso in Gazzetta Ufficiale, dunque il termine ultimo è stato fissato **entro e non oltre le ore 23.59 del 15 maggio 2022**.

Di seguito il prospetto delle classi di concorso che possono partecipare alla selezione, con indicazione dell'area linguistica richiesta:

Il personale può presentare domanda per una o più tipologie di istituzioni scolastiche messe a bando: chi intende partecipare alla selezione per più tipologie di istituzioni inoltra un'unica domanda, comprensiva delle tipologie

Tutte le indicazioni di lettura del bando sono riportate nella nostre **schede**:

[Scheda di approfondimento bando docenti](#)

[Scheda di approfondimento bando ATA](#)

Martedì **19 aprile** è **organizzata un'assemblea online dalle 15 alle 17** di supporto alla compilazione della domanda.

Martedì **19 aprile** è **organizzata [un'assemblea online](#) dalle 15 alle 17** di supporto alla compilazione della domanda.

È già disponibile il [corso di preparazione](#) di Proteo Fare Sapere.

- [decreto direttoriale 4815 359 del 15 aprile 2022 selezione personale docente e ata da destinare all'estero](#)
- [scheda flc cgil personale scolastico da inviare all'estero docenti 2022](#)
- [scheda flc cgil personale scolastico da inviare all'estero ata e dsqa 2022](#)

